

# A.C.I.A.M. S.p.A.

Codice fiscale 90012310661 – Partita iva 01361940669  
VIA THOMAS EDISON 27 - 67051 AVEZZANO AQ  
Numero R.E.A 99102  
Registro Imprese di L'AQUILA n. 90012310661  
Capitale Sociale € 258.743,04 di cui versato € 258517,92

## Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2020

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 52.254.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 26.125 al risultato prima delle imposte pari a euro 78.379.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 430.107 ai fondi di ammortamento ed euro 37.357 al fondo rischi su crediti.

Nel corso dell'anno 2020, la società ha continuato a svolgere l'attività principale nel settore dello smaltimento di Rifiuti Solidi Urbani nel territorio nazionale, prevalentemente con riferimento all'attività di selezione e stabilizzazione dei rifiuti solidi urbani, nell'impianto di Aielli (AQ), che consente il trattamento degli stessi prima del conferimento in discarica, come prescritto dalla normativa di settore.

È stata svolta, altresì, l'attività di Raccolta di Rifiuti Soliti Urbani e raccolta differenziata nel territorio della Provincia di L'Aquila

A far data dal 16/09/2019 sono stati avviati i lavori del primo stralcio funzionale di ampliamento dell'impianto di compostaggio di Aielli, in attuazione della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/288 del 04/12/2017. L'R.T.I. aggiudicataria PAL S.r.l. e Torelli Dottori S.p.A ha realizzato alla data del 31/12/2020 il 63,76% dei lavori per un ammontante complessivo pari ad € 4.005.170,27 al netto del ribasso d'asta.

La realizzazione del progetto di ampliamento e riconversione dell'impianto consentirà la modifica delle linee di trattamento con autorizzazione alla realizzazione del biodigestore anaerobico e del cogeneratore alimentato da biogas.

Le prospettive economiche mondiali per il 2020 sono state gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, ufficialmente riconosciuta quale «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

L'intero sistema economico globale è stato, di conseguenza, compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica, quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive e le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone.

A livello nazionale, i dati Istat hanno evidenziato una diminuzione del Pil pari all'8,9%; dal lato della domanda interna si registra, in termini di volume, un calo del 9,1% degli investimenti fissi lordi e del 7,8% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono scese del 13,8% e le importazioni del 12,6%.

Per quello che riguarda più da vicino l'attività della società, si riporta come l'epidemia da COVID 19 ha causato una significativa contrazione della produzione di rifiuti urbani ed assimilati.

La società Ama Spa, azienda municipalizzata del Comune di Roma per la gestione della raccolta dei rifiuti, che aveva in corso un contratto con la nostra società di conferimento e trattamento di rifiuti presso l'impianto TMB di Aielli, per complessive 40.000 tonnellate, ha, di conseguenza, dapprima interrotto i conferimenti a seguito dell'epidemia, per poi riprenderli solo parzialmente, conferendo complessivamente nel corso dell'anno 2020 tonnellate 9.580.

Per fronteggiare il calo delle quantità di rifiuti lavorate, vista anche la crescente richiesta di compostaggio di FORSU registrata dalla società, è stata richiesta ed ottenuta dalla Regione Abruzzo una variante di funzionalità dell'impianto che ha previsto una riduzione delle quantità trattate nella linea del TMB da ton. 58.500 annue a ton. 22.000 annue e invece un incremento delle quantità della linea di compostaggio FORSU da ton. 25.000 annue a ton. 44.000 annue.

Tale nuova configurazione di funzionamento dell'impianto di Aielli ha generato una riduzione significativa delle quantità complessivamente trattate, ma ha consentito un incremento della capacità della linea di compostaggio della FORSU, in presenza di un' apprezzabile domanda della matrice organica comunque presente sul mercato anche durante l'epidemia da Covid 19, permettendo, in ultima analisi, di fronteggiare e contenere la perdita di fatturato.

A livello generale, le restrizioni imposte dalla pandemia non hanno favorito lo sviluppo di un clima sociale disteso, propositivo e incline al miglioramento. Nonostante ciò, tutte le parti sociali hanno vissuto la situazione emergenziale come momento transitorio, con l'obiettivo di limitare i danni e porre le basi per una auspicata ripartenza.

Si riepilogano, di seguito, i principali dati sintetici di reddito e di ricavo del triennio 2018/2020

Anno	Ricavi		Reddito operativo (rogc)		Risultato ante imposte		Risultato d'esercizio	
2020	11.600.645	-35,46%	58.847	-91,66%	78.379	-84,81%	52.254	-84,29%
2019	17.973.505	5,80%	705.261	326,46%	515.960	121,66%	332.525	134,86%
2018	16.988.046	9,53%	165.376	-71,80%	232.773	-58,97%	141.583	-60,51%

### Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi immediatamente precedenti è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO						
	2020		2019		2018	
	Importo in unità di €	Vari- az a.p.	Importo in unità di €	Vari- az a.p.	Importo in unità di €	Vari- az a.p.
Ricavi delle vendite	11.600.645	-35,46%	17.973.505	5,80%	16.988.046	9,53%
Produzione interna	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>11.600.645</b>	<b>-35,46%</b>	<b>17.973.505</b>	<b>5,80%</b>	<b>16.988.046</b>	<b>9,53%</b>
Costi esterni operativi	-7.296.861	-37,21%	-11.620.414	5,68%	-10.995.688	8,79%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>4.303.784</b>	<b>-32,26%</b>	<b>6.353.091</b>	<b>6,02%</b>	<b>5.992.358</b>	<b>10,93%</b>
Costi del personale	-3.728.663	-18,37%	-4.567.690	-2,77%	-4.697.939	23,25%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>575.121</b>	<b>-67,79%</b>	<b>1.785.401</b>	<b>37,93%</b>	<b>1.294.419</b>	<b>-18,61%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	-516.274	-52,20%	-1.080.140	-4,33%	-1.129.043	12,48%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>58.847</b>	<b>-91,66%</b>	<b>705.261</b>	<b>326,46%</b>	<b>165.376</b>	<b>-71,80%</b>
Risultato dell'area accessoria	196.694	-1326,81%	-16.033	-106,21%	258.242	40,63%
Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri fin)	-2.633	-382,21%	933	333,95%	215	-91,55%
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>252.908</b>	<b>-63,36%</b>	<b>690.161</b>	<b>62,84%</b>	<b>423.833</b>	<b>-45,15%</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>252.908</b>	<b>-63,36%</b>	<b>690.161</b>	<b>62,84%</b>	<b>423.833</b>	<b>-45,15%</b>
Oneri finanziari	-174.529	0,19%	-174.201	-8,82%	-191.060	-6,95%
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>78.379</b>	<b>-84,81%</b>	<b>515.960</b>	<b>121,66%</b>	<b>232.773</b>	<b>-58,97%</b>
Imposte sul reddito	-26.125	-85,76%	-183.435	101,16%	-91.190	-56,34%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>52.254</b>	<b>-84,29%</b>	<b>332.525</b>	<b>134,86%</b>	<b>141.583</b>	<b>-60,51%</b>

L'esercizio 2020 è condizionato dalla situazione emergenziale e risulta, di fatto, difficilmente comparabile con gli esercizi precedenti.

I fatti non ricorrenti del 2020, sostanzialmente correlati alle oggettive limitazioni alla mobilità delle persone attuate dalle politiche di governo, sono evidentemente riflessi sul calo delle quantità di rifiuti lavorate dalla nostra Società che ha, però, saputo cercare nell'incremento della capacità della linea di compostaggio della FORSU, in presenza di un'apprezzabile domanda della matrice organica comunque presente sul mercato anche durante l'epidemia da Covid-19, una valida azione operativa per fronteggiare e contenere la perdita di fatturato.

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della Società, riclassificato con criteri finanziari, viene confrontato con quello dei due esercizi immediatamente precedenti.

Gli aggregati rilevanti, riscritti in chiave sintetica e con riferimento agli esercizi 2018, 2019 e 2020, sono così esprimibili in unità di euro:

<b>STATO PATRIMONIALE SCALARE</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>var. a.p.</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>var. a.p.</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>var. a.p.</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	373.031	-9,27%	411.135	-41,96%	708.391	118,64%
Immobilizzazioni materiali nette	8.147.065	60,21%	5.085.100	18,91%	4.276.378	-11,32%
Immobilizzazioni finanziarie	197.132	-3,15%	203.541	0,00%	203.541	0,00%
<b>CAPITALE FISSO NETTO [cfn]</b>	<b>8.717.228</b>	<b>52,94%</b>	<b>5.699.776</b>	<b>9,86%</b>	<b>5.188.310</b>	<b>-3,02%</b>
Rimanenze di magazzino	28.335	-56,48%	65.104	-11,88%	73.879	12,62%
Clienti e crediti commerc. (-fondo svalut.crediti)	7.270.746	-2,29%	7.441.053	0,57%	7.398.907	0,89%
Crediti tributari	599.838	-53,83%	1.299.253	-23,76%	1.704.086	164,62%
Altri crediti a breve termine	66.847	-70,51%	226.655	35,36%	167.452	622,49%
Ratei e risconti attivi	481.607	-10,52%	538.240	0,80%	533.962	25,59%
<b>ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE [abt]</b>	<b>8.447.373</b>	<b>-11,73%</b>	<b>9.570.305</b>	<b>-3,12%</b>	<b>9.878.286</b>	<b>16,33%</b>
(Fornitori e debiti commerciali)	4.400.997	-6,90%	4.727.410	-8,21%	5.150.446	-2,77%
Acconti	2.725	160,27%	1.047	#DIV/0!	0	-100,00%
Debiti tributari e previdenziali	382.840	-29,25%	541.111	75,70%	307.968	-28,14%
Altri debiti non finanziari a breve termine	1.136.821	-18,25%	1.390.665	17,96%	1.178.976	-1,01%
Ratei e risconti passivi	585.530	-12,63%	670.146	-49,10%	1.316.591	32,25%
<b>PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE [pbt]</b>	<b>6.508.913</b>	<b>-11,21%</b>	<b>7.330.379</b>	<b>-7,84%</b>	<b>7.953.981</b>	<b>0,51%</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO [cen=abt-pbt]</b>	<b>1.938.460</b>	<b>-13,46%</b>	<b>2.239.926</b>	<b>16,40%</b>	<b>1.924.305</b>	<b>232,92%</b>
(Fondo trattamento fine rapporto) [tfr]	1.791.426	10,49%	1.621.405	8,54%	1.493.772	12,27%
(Fondi rischi ed oneri) [fro]	62.745	298,53%	15.744	-23,78%	20.655	-46,03%
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altre passività non finanziarie a medio e lungo termine	60.000	-14,29%	70.000	-12,50%	80.000	-11,11%
<b>PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE [plt]</b>	<b>1.914.171</b>	<b>12,13%</b>	<b>1.707.149</b>	<b>7,07%</b>	<b>1.594.427</b>	<b>9,29%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO [ci=cfn+cen-plt]</b>	<b>8.741.517</b>	<b>40,26%</b>	<b>6.232.553</b>	<b>12,95%</b>	<b>5.518.188</b>	<b>23,48%</b>
Patrimonio netto	-2.185.443	2,45%	-2.133.190	18,65%	-1.797.880	9,47%
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-5.184.633	79,17%	-2.893.677	101,51%	-1.435.972	-37,33%
Posizione finanziaria netta a breve termine	-1.371.441	13,75%	-1.205.686	-47,22%	-2.284.336	326,82%
<b>MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>-8.741.517</b>	<b>40,26%</b>	<b>-6.232.553</b>	<b>12,95%</b>	<b>-5.518.188</b>	<b>23,48%</b>

Lo stato patrimoniale scalare sopra riportato evidenzia:

- un incremento del capitale fisso netto, in conseguenza degli investimenti relativi al progetto di riconversione dell'impianto di Aielli;
- una diminuzione delle attività d'esercizio a breve termine e delle passività di esercizio a breve termine, in misura percentuale pressoché identica, da correlarsi alla contrazione dei volumi di attività (causa Covid-19);
- una conseguente diminuzione del capitale di esercizio netto;
- un lieve incremento delle passività a medio-lungo;

- un peggioramento della posizione finanziaria netta a medio-lungo, in diretta conseguenza dell'incremento di capitale fisso netto relativo, relativa agli investimenti di riconversione dell'impianto di Aielli;
- un lieve peggioramento della posizione finanziaria netta a breve termine, da attribuire certamente alla contrazione dei volumi di attività

In ordine allo stato patrimoniale, viene proposto, in quanto ritenuto significativo, un secondo schema di riclassificazione, che mette in evidenza le fonti e gli impieghi di capitale, raggruppate in base al loro grado di elasticità.

Anche in tal caso, i dati dell'esercizio 2020 sono confrontati con quelli degli esercizi 2019 e 2018.

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO</b>						
<b>Attivo</b>	<b>2020</b>		<b>2019</b>		<b>2018</b>	
	<i>unità di €</i>	<i>var. a.p.</i>	<i>unità di €</i>	<i>var. a.p.</i>	<i>unità di €</i>	<i>var. a.p.</i>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>8.757.899</b>	<b>52,57%</b>	<b>5.740.404</b>	<b>9,78%</b>	<b>5.229.038</b>	<b>-2,99%</b>
Immobilizzazioni immateriali	373.031	-9,27%	411.135	-41,96%	708.391	118,64%
Immobilizzazioni materiali	8.147.065	60,21%	5.085.100	18,91%	4.276.378	-11,32%
Immobilizzazioni finanziarie	237.803	-2,61%	244.169	-0,04%	244.269	0,04%
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>8.676.932</b>	<b>-13,96%</b>	<b>10.084.809</b>	<b>0,65%</b>	<b>10.019.592</b>	<b>4,02%</b>
Magazzino	548.533	-11,06%	616.745	1,46%	607.841	23,86%
Liquidità differite	7.898.840	-11,78%	8.953.560	-3,42%	9.270.445	15,87%
Liquidità immediate	229.559	-55,38%	514.504	264,11%	141.306	-87,61%
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>17.434.831</b>	<b>10,17%</b>	<b>15.825.213</b>	<b>3,78%</b>	<b>15.248.630</b>	<b>1,50%</b>
<b>Passivo</b>	<b>2020</b>		<b>2019</b>		<b>2018</b>	
	<i>unità di €</i>	<i>var. a.p.</i>	<i>unità di €</i>	<i>var. a.p.</i>	<i>unità di €</i>	<i>var. a.p.</i>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>2.185.443</b>	<b>2,45%</b>	<b>2.133.190</b>	<b>18,65%</b>	<b>1.797.880</b>	<b>9,47%</b>
Cap. sociale	258.743	0,00%	258.743	0,00%	258.743	0,00%
Riserve	1.926.700	2,79%	1.874.447	21,79%	1.539.137	11,24%
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>7.722.940</b>	<b>45,70%</b>	<b>5.300.499</b>	<b>21,16%</b>	<b>4.374.797</b>	<b>-7,99%</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>7.526.448</b>	<b>-10,31%</b>	<b>8.391.524</b>	<b>-7,54%</b>	<b>9.075.953</b>	<b>5,22%</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>17.434.831</b>	<b>10,17%</b>	<b>15.825.213</b>	<b>3,78%</b>	<b>15.248.630</b>	<b>1,50%</b>

Lo stato patrimoniale finanziario sopra riportato evidenzia:

- un sostanziale incremento dell'attivo fisso, in diretta conseguenza dell'avanzamento degli investimenti di riconversione dell'impianto di Aielli;
- una diminuzione dell'attivo circolante, da attribuire alla contrazione dei volumi di attività;
- un lieve incremento dei mezzi propri;
- un sostanziale incremento delle passività consolidate, armonicamente correlato all'incremento degli investimenti e, quindi, dell'attivo fisso;
- una diminuzione delle passività correnti, da porre anche in correlazione con la contrazione dei volumi di attività.

## Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c., di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

### 1) INDICATORI ECONOMICI

INDICI DI REDDITIVITA'		2020	2019	2018
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	2,39%	15,59%	7,87%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	3,59%	24,19%	12,95%
ROI	Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)	0,67%	10,71%	3,01%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	0,51%	3,92%	0,97%

#### **ROE (Return On Equity)**

ROE netto: è il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

ROE lordo: è il rapporto tra il reddito lordo ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

L'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di confrontarlo eventualmente, con quello di investimenti alternativi; non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità.

L'indicatore ROE netto evidenzia un valore in netto decremento rispetto all'esercizio precedente, seppur mantenendo un apprezzabile dato positivo, in diretta correlazione con la contrazione dell'utile d'esercizio.

L'indicatore ROE lordo evidenzia un apprezzabile valore positivo per l'anno 2020, con analogha considerazione sul suo decremento rispetto all'esercizio 2019.

#### **ROI (Return On Investment)**

E' il rapporto tra il reddito operativo e il capitale operativo netto investito.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

L'indicatore evidenzia un valore appena positivo, a conferma della difficile performance in termini di marginalità oggettivamente conseguita nell'anno 2020, a causa della contrazione dei volumi di attività attribuibile agli effetti della pandemia.

#### **ROS (Return On Sale)**

E' il rapporto tra la somma algebrica di valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite, tutti riferiti alla gestione caratteristica.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

L'indicatore evidenzia un valore appena positivo, coerentemente con gli altri indici di redditività sopra dettagliati, da valutare apprezzabilmente, soprattutto ove si consideri che, pur in presenza della contrazione del fatturato, la Società ha comunque deciso di non avvalersi della possibilità, concessa dalle norme emanate per fronteggiare gli effetti negativi della pandemia, di sospendere gli ammortamenti per l'anno 2020.

	2020	2019	2018
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>252.908</b>	<b>690.161</b>	<b>423.833</b>
	-63%	63%	-45%

### **EBIT Normalizzato (Earnings Before Interest and Tax)**

Indica il risultato operativo prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Si evidenzia un valore positivo dell'EBIT normalizzato sebbene in decisiva contrazione rispetto al biennio precedente; valore da considerare viepiù apprezzabile, ove si consideri che la Società non ha volutamente usufruito della facoltà di sospensione degli ammortamenti 2020, concessa dal D.L. 104/2020.

	2020	2019	2018
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>252.908</b>	<b>690.161</b>	<b>423.833</b>
	-63%	63%	-45%

### **EBIT Integrale (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)**

Indica il risultato prima degli interessi passivi e delle imposte

Valgono, al riguardo, le medesime considerazioni espresse a commento dell'EBIT normalizzato.

## **2) INDICATORI PATRIMONIALI**

Gli indicatori patrimoniali ritenuti significativi sono quelli di seguito indicati.

La capacità della società di mantenere l'equilibrio economico finanziario nel lungo termine dipende da due ordini di ragioni:

- a) le modalità di finanziamento degli impieghi;
- b) la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riguardo al primo aspetto, che pone attenzione alla necessità che gli impieghi e le fonti siano logicamente correlati dal punto di vista temporale, gli indicatori patrimoniali significativi possono essere individuati in quelli di seguito indicati, confrontati con gli analoghi valori assunti nei due esercizi precedenti:

<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	<b>-6.572.456</b>	<b>-3.607.214</b>	<b>-3.431.158</b>
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,25	0,37	0,34
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	<b>1.150.484</b>	<b>1.693.285</b>	<b>943.639</b>
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,13	1,29	1,18

### **Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)**

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate. L'indicatore evidenzia una netta diminuzione sul biennio precedente, riconducibile pressochè esclusivamente all'incremento degli investimenti in capitale fisso per la riconversione ed ampliamento dell'impianto di Aielli, finanziati per la maggior parte con ricorso a finanziamenti bancari a medio lungo termine

### **Indice (o quoziente) di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)**

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

L'indicatore evidenzia un decremento del grado di copertura, sia sull'anno 2018 che sull'anno 2017; si richiamano, al riguardo, le medesime considerazioni riportate a commento del punto precedente.

### **Margine di Struttura Secondario**

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

L'indicatore evidenzia una piena capacità dell'Azienda di copertura degli immobilizzi attraverso il ricorso a fonti di finanziamento a medio e lungo termine, sia in valore assoluto che in percentuale; l'indicatore si mostra in lieve peggioramento rispetto ai due esercizi precedenti – ma comunque sempre in territorio positivo - ad indicare l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio-lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio-lungo termine.

### **Indice (o quoziente) di Struttura Secondario**

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

La società esprime valore superiore all'unità del suddetto quoziente, ad indicare una buona correlazione tra fonti e impieghi a medio-lungo, in lieve diminuzione rispetto ai due precedenti esercizi; valgono, al riguardo, le medesime considerazioni riportate a commento del punto precedente.

In riferimento al secondo aspetto dell'equilibrio finanziario, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori patrimoniali ritenuti significativi sono i seguenti, confrontati con i valori dagli stessi assunti nei due esercizi precedenti:



INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2020	2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	7	6	7
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	3,12	2,18	2,17

### **Indice (o quoziente) di indebitamento complessivo**

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed i mezzi propri dell'azienda, comprensivi dell'utile di esercizio non distribuito.

Permette di valutare in quale intensità l'azienda fa ricorso al capitale di terzi, per reperire le fonti necessarie a soddisfare gli impieghi.

L'indicatore si mostra in crescita rispetto ai valori assunti nell'esercizio precedente, in discreta correlazione con l'incremento del ricorso ai finanziamenti di terzi a medio-lungo termine, posti ad esclusivo servizio dei maggiori investimenti in capitale fisso correlati alla riconversione dell'impianto di Aielli.

### **Indice (o quoziente) di indebitamento finanziario**

Misura il rapporto tra i mezzi finanziari in senso stretto raccolti da terzi ed i mezzi propri dell'azienda, comprensivi dell'utile di esercizio non distribuito.

Permette di valutare in quale intensità l'azienda fa ricorso al capitale di finanziamento di terzi, rispetto ai mezzi propri, per reperire le fonti necessarie a soddisfare gli impieghi.

L'indice mostra un valore in crescita rispetto al biennio precedente, in ragione esclusiva dell'incremento di finanziamenti a medio lungo termine posti a servizio degli investimenti sull'impianto di Aielli.

In conclusione l'analisi degli indicatori patrimoniali evidenzia come la Società, seppur in presenza delle difficoltà operative cagionate dalla pandemia da Covid-19, abbia saputo far proseguire i propri progetti di investimento secondo i piani originariamente previsti, realizzando gli stessi attraverso corretta correlazione tra fonti ed impieghi di capitale.

## **3) INDICATORI DI LIQUIDITA' (o SOLVIBILITA')**

L'analisi di liquidità permette di valutare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve periodo, ovvero di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediata) e con le entrate attese nel breve termine (liquidità differita).

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere i seguenti, confrontati con i valori dagli stessi assunti negli esercizi precedenti:

INDICATORI DI LIQUIDITA'		2020	2019	2018
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	1.150.484	1.693.285	943.639
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	1,15	1,20	1,10
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	601.951	1.076.540	335.798
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	1,08	1,13	1,04

### **Margine di Disponibilità**

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante.

Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

L'indicatore esprime una situazione di equilibrio e mostra valori in crescita rispetto a 2018 con decremento rispetto al 2019.

### **Indice (o quoziente) di Disponibilità**

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili.

L'indice evidenzia un valore superiore all'unità e, quindi, di assoluto equilibrio, da valutarne ancor più positivamente se posto in diretta correlazione con le difficoltà affrontate nella gestione operativa della Società nell'anno 2020, a causa degli effetti della pandemia Covid-19.

### **Margine di Tesoreria**

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

L'indicatore mostra valori positivi segnalando, quindi, una condizione di assoluto equilibrio finanziario, in diminuzione rispetto al 2019 ma in netta crescita rispetto al 2018.

### **Indice (o quoziente) di tesoreria**

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudentiale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

L'indice evidenzia un valore superiore all'unità, a conferma dell'equilibrio finanziario.

In conclusione l'analisi degli indicatori di liquidità mostra come, sia pure in presenza di una decisiva contrazione dei volumi di attività, attribuibile interamente a fattori esogeni connessi agli effetti della pandemia Covid-19, la Società abbia saputo conseguire e mantenere una condizione di soddisfacente solvibilità.

### **Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari**

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

## **4) INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO**

## **Variazione dei Ricavi**

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi:

<b>VARIAZIONE RICAVI</b>			
ricavi	2020	11.600.645	-35,46%
ricavi	2019	17.973.505	5,80%
ricavi	2018	16.988.046	9,53%
ricavi	2017	15.509.245	3,09%
ricavi	2016	15.043.739	16,47%
ricavi	2015	12.916.741	30,20%

La decisiva contrazione dei ricavi è attribuibile per la maggior parte alla contrazione dei volumi di attività dell'impianto in Aielli, derivante dal sostanziale blocco dei conferimenti di AMA SpA, in minor parte dalla conclusione, alla fine dell'anno 20219, della commessa con la Regione Abruzzo relativa allo smaltimento delle macerie sisma.

## **5) INDICATORI DI PRODUTTIVITA'**

### **Costo del Lavoro su Ricavi**

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

<b>COSTO LAVORO / RICAVI</b>			
<b>Anno</b>	<b>Personale</b>	<b>Ricavi</b>	<b>%</b>
2020	3.728.663	11.600.645	32,14%
2019	4.567.690	17.973.505	25,41%
2018	4.697.939	16.988.046	27,65%
2017	3.811.792	15.509.245	24,58%
2016	3.311.626	15.043.739	22,01%
2015	3.192.234	12.916.741	24,71%

L'incremento del rapporto di incidenza è correlato alla contrazione del fatturato; è stato possibile operare una riduzione anche del costo del personale, attraverso il ricorso agli ammortizzatori sociali consentiti dalle norme emanate per contenere e mitigare gli effetti negativi della pandemia.

### **Valore Aggiunto Operativo per Dipendente**

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

<b>VALORE AGGIUNTO PER DIPENDENTE</b>			
<b>anno</b>	<b>media dip</b>	<b>val. aggiunto</b>	<b>val agg / dip</b>
2020	96	4.303.784	44.831
2019	94,5	6.353.091	67.228
2018	92	5.992.358	65.134
2017	84	5.402.093	64.311
2016	81	4.889.605	60.365
2015	81	4.022.523	49.661

Anche tale indicatore, in discesa e disallineamento rispetto ai valori degli anni precedenti, risente in maniera diretta e pressoché esclusiva della contrazione del fatturato.

## Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

### Inquadramento generale

Aciam S.p.A., nell'ambito delle sue attività legate alla gestione aziendale e con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti raccolti e prodotti, è fortemente impegnata nella riduzione degli impatti ambientali. La gestione dei processi aziendali avviene nel rispetto delle normative ambientali vigenti e secondo criteri di trasparenza.

Il rispetto delle norme vigenti costituisce un prerequisito per il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente che l'azienda ha adottato.

Il Sistema di gestione, oltre alla conformità legislativa, prevede un ciclo di gestione dei processi finalizzato al miglioramento continuo; sviluppando le certificazioni conseguite nel 2010 secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, esso è stato integrato nel 2015 con la Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza BS OHSAS 18001:2007 realizzando così un vero e proprio Sistema Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza. Il percorso di certificazione integrata è stato ulteriormente sviluppato nel corso del 2020 con la transizione alla Norma ISO 45001:2018.

Si riscontra che la Società non è mai stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente, e non è mai stata sanzionata o condannata per reati o danni ambientali.

Si evidenzia che, come previsto dalla normativa, le attività di gestione di impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti prevedono la prestazione di garanzie finanziarie a copertura di eventuali futuri danni ambientali. Analogamente, le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti possono essere svolte a fronte di apposita iscrizione presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali, iscrizione che prevede la prestazione di idonee garanzie finanziarie a favore del Ministero dell'Ambiente.

In qualità di Azienda titolare della gestione di impianti (impianti di trattamento e stoccaggio rifiuti), Aciam S.p.A. è tenuta agli adempimenti fideiussori previsti.

Tuttavia, la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001, consente ad Aciam S.p.A., sulla scorta della D.G.R. n. 254 del 28/04/2016, di beneficiare di una riduzione pari al 40% sugli importi previsti dalla legge per la prestazione delle garanzie finanziarie di cui sopra.

Inoltre, a testimonianza della maggiore affidabilità delle aziende certificate nei confronti delle gestioni ambientali, Aciam S.p.A. è stata beneficiaria, in sede di rinnovo della autorizzazione alla gestione dell'impianto di Aielli, di un allungamento del periodo di validità dell'autorizzazione in essere (A.I.A. n. 14/10 del 31/12/2010 e s.m.i.) da 5 a 6 anni, con scadenza protratta al 31/12/2022.

Al pari, grazie alla certificazione UNI EN ISO 14001, come previsto dal D.Lgs. 46/2014, le successive autorizzazioni rilasciate alla Società per la realizzazione e l'esercizio dell'ampliamento del medesimo impianto di Aielli (A.I.A. n. DPC026/288 del 04/12/2017 e sua modifica non sostanziale A.I.A. n. DPC026/108 del 23/06/2020) avranno una durata di 12 anziché 10 anni, con scadenza al 04/12/2029.

Lo stesso accadrà in sede di rinnovo delle autorizzazioni degli altri impianti di titolarità di Aciam S.p.A.

Quanto descritto costituisce esempio classico di investimento ambientale.

### Politiche ambientali

Per conseguire obiettivi volti ad assicurare la continuità, l'affidabilità, e l'ampliamento dei servizi erogati, ricercando la piena soddisfazione degli *Stakeholders*, il miglioramento delle prestazioni ambientali e dei livelli di sicurezza, Aciam S.p.A ha adottato, come detto, un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza che si basa sui seguenti elementi fondamentali:

- il perseguimento della soddisfazione del cliente con puntuale rilevazione del suo gradimento per i prodotti/servizi forniti;
- l'efficacia del proprio sistema di gestione e dei processi compresi in esso, mediante il soddisfacimento dei requisiti normativi e contrattuali applicabili ed il controllo accurato delle fasi di erogazione dei servizi offerti;
- l'impegno al rispetto della normativa applicabile sia per quanto concerne la qualità del servizio erogato/prodotto fornito, sia per l'assicurazione di più elevati standard di sicurezza per gli impianti e gli addetti, ed alla salvaguardia ambientale;
- la minimizzazione degli impatti ambientali connessi con le proprie attività, ottimizzando il consumo di territorio ed energia e attraverso una corretta gestione delle risorse ed il ricorso, ove economicamente sostenibile, alle migliori tecnologie disponibili;
- la riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza del personale mediante lo sviluppo e l'attuazione di appropriati programmi di formazione, l'adozione di istruzioni di lavoro e l'utilizzo di appropriate misure operative di organizzazione del lavoro;

- la ricerca del miglioramento continuo del proprio sistema di gestione e dei propri servizi attraverso la definizione e l'attuazione di specifici obiettivi e programmi, attraverso l'innovazione tecnologica e lo sviluppo tecnico delle proprie risorse;
- il coinvolgimento e sensibilizzazione di tutto il personale teso al costante aumento della consapevolezza, della responsabilità e della partecipazione di ogni collaboratore;
- la destinazione di risorse, mezzi e competenze adeguate per l'effettivo ed efficace funzionamento del Sistema di Gestione Aziendale;
- la comunicazione all'esterno ed all'interno dell'Azienda della politica aziendale in materia di Qualità, Ambiente, Sicurezza, mantenendo uno stretto dialogo con le diverse parti interessate (clienti, dipendenti, autorità, enti di controllo ecc.).

Tale Sistema viene sottoposto annualmente a verifica di conformità alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018 dall'Organismo di Certificazione RINA Services SpA.

### **Aspetti ed impatti**

La gestione dei rifiuti comporta inevitabilmente l'esistenza di impatti ambientali più o meno significativi, sebbene tali impatti siano gestiti nell'ambito di un sistema organizzato di controlli.

Le attività aziendali maggiormente impattanti dal punto di vista ambientale sono rappresentate dalla gestione post-operativa delle discariche per rifiuti solidi urbani e dell'impianto di trattamento meccanico biologico di Aielli.

Per quanto concerne però le discariche, occorre precisare che nel 2020 ACIAM SpA non ha effettuato alcuna gestione in fase operativa di discariche, bensì ha provveduto alla gestione post-operativa delle discariche di Celano (AQ), Pizzoli (AQ) e di Carsoli (AQ) ed ha condotto, per conto del Comune di Avezzano e Capitignano, i monitoraggi ambientali previsti dal Piano di Sorveglianza e Controllo della discarica di S. Lucia di Avezzano e di Mozzano di Capitignano.

In merito alla gestione di impianti, Aciam S.p.A. ha gestito nel 2020 l'impianto di selezione e stabilizzazione della frazione organica sito nel Comune di Aielli, compresa la linea di compostaggio dei rifiuti organici raccolti separatamente.

L'impianto determina impatti legati alle emissioni gassose, emissioni acustiche nonché agli scarichi idrici. Al fine di limitare tali impatti, l'impianto è dotato dei seguenti presidi ambientali:

- biofiltro e scrubbers (per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera);
- serbatoio di raccolta dei reflui dei servizi igienici, per l'avvio a depurazione quali rifiuti presso impianti terzi autorizzati;
- sistema di raccolta dei percolati (per la tutela delle acque sotterranee);
- confinamento di tutti i macchinari (per la limitazione dell'impatto acustico).

L'impianto, rispondente a precisi obblighi normativi, consente la riduzione dei rifiuti da conferire in discarica e la emissione di gas serra, oltre che il recupero di materiali ferrosi.

Di per sé, quindi, l'impianto, pur producendo degli impatti specifici, consente con il trattamento di ridurre la pericolosità dei rifiuti prima dell'avvio alle fasi successive, di avviarne a recupero una quota significativa e di controllare e monitorare il processo di trasformazione del rifiuto limitandone gli impatti.

In merito ai monitoraggi ambientali messi in essere nella gestione dell'impianto di Aielli, nell'anno 2020 non sono stati riscontrati superamenti dei valori limite assegnati dall'A.I.A. per le emissioni e gli scarichi.

### **Impianti di recupero e smaltimento rifiuti**

L'impianto di trattamento meccanico biologico e compostaggio sito in località La Stanga nel Comune di Aielli, è stato originariamente autorizzato dalla Regione Abruzzo con A.I.A. n° 73/145 del 01/12/2008, e successivamente con A.I.A. n. 14/10 del 31/12/2010, cui sono state apportate successive modifiche non sostanziali.

Il progetto di ampliamento dell'impianto, per la sua prioritaria destinazione al trattamento di compostaggio delle matrici organiche, e che altresì introduce una sezione di digestione anaerobica con upgrading di biogas per la produzione di biometano da immettere nel metanodotto Snam, è stato quindi oggetto delle successive autorizzazioni integrate ambientali n. DPC026/288 del 04/12/2017 e DPC026/108 del 23/06/2020. In attesa della ultimazione del primo lotto di ampliamento (in corso) e degli effetti in termini di processo e capacità di trattamento previsto da quest'ultimo provvedimento, l'impianto nel 2020, come negli esercizi precedenti, ha eseguito il trattamento dei rifiuti secondo due linee autonome che hanno effettuato rispettivamente:

1. linea di trattamento meccanico-biologico (TMB) di rifiuti urbani indifferenziati (RUI), che effettua la selezione di rifiuti urbani non differenziati e la stabilizzazione della frazione organica. Lo schema di

processo prevede il trattamento *a flussi separati*, in cui il pretrattamento meccanico del rifiuto indifferenziato in ingresso all'impianto permette l'ottenimento di due frazioni:

- una "umida" (sottovaglio a matrice organica), destinata al trattamento biologico presso l'impianto stesso, per la produzione di compost fuori specifica EER 19 05 03 da avviare a recupero nella ricopertura giornaliera di discariche, ovvero a smaltimento in discarica;
  - una "secca" (sovvallo), contrassegnato del codice EER 19 12 12, da destinare allo smaltimento in discarica, ovvero a recupero in impianti dedicati.
2. linea di compostaggio di qualità, per la produzione di compost di qualità (ammendante compostato misto) attraverso il trattamento di compostaggio di frazioni organiche provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta (FORSU) e rifiuti ligneocellulosici (sfalci e potature - VERDE) provenienti prevalentemente dalla manutenzione del verde urbano.

Le capacità di trattamento autorizzato dal provvedimento n. 14/10 e s.m.i, in vigore fino all'attivazione dell'ampliamento dell'impianto ed agli effetti della nuova A.I.A., prevede una capacità autorizzata della linea di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01) e di frazione organica da selezione di R.U.I. (EER 19 12 12), pari a 58.500 t/anno, incrementabile del 15% secondo la Legge Regionale 45/2007 e s.m.i.;

La medesima autorizzazione prevede una capacità sulla linea di compostaggio di qualità di 25.000 t/anno, anch'essa incrementabile del 15% per effetto del medesimo dispositivo normativo regionale, ovvero ulteriormente in virtù di dispositivi ordinanziali contingenti emanati dall'autorità regionale per far fronte a situazione di emergenza per difficoltà di collocazione dei rifiuti compostabili all'interno del territorio regionale. In sostanza l'impianto è autorizzato cumulativamente per 83.500 t/anno sulle due linee suddette di trattamento, oltre agli incrementi possibili consentiti dalla L.R. 45/2007 e da ordinanze regionali.

Nel corso del 2020 la capacità di trattamento dell'impianto, a seguito di richiesta di Aciam S.p.A. (Rif. nota Prot. n. 1787 del 03/04/2020 e nota Prot. n. 5968 del 13/11/2020), motivata dalla sostenibilità dal punto di vista tecnico sostenuta dalla collaudata flessibilità funzionale del sistema di trattamento asservito all'impianto TMB e compostaggio di Aielli, e dalla modularità delle varie sezioni di trattamento biologico (biocelle, platee aerate) a seconda delle frazioni di rifiuto in entrata, è stata riformulata, come di seguito:

- linea di TMB: 24.000 t/a
- linea di compostaggio: 44.000 t/a.

Pertanto nel 2020 il totale dei rifiuti trattati, pari a 66.354,838 tonnellate, si è attestato al di sotto delle quantità autorizzate (83.500 t/a).

I trattamenti previsti permettono di avviare allo smaltimento finale un quantitativo di rifiuti urbani pretrattati ridotto rispetto alla produzione del rifiuto tal quale; inoltre la stabilizzazione consente di disporre in discarica in modo ottimale il rifiuto urbano pretrattato che, depurato della frazione putrescibile, costituisce un materiale meno problematico dal punto di vista igienico ed ambientale nelle fasi di riempimento della discarica, in linea con le direttive indicate dalla normativa in materia. Il rifiuto pretrattato, inoltre, produce un quantitativo di biogas ridotto dell'80 - 90% e quindi consente di minimizzare le emissioni gassose e di ottimizzare gli impianti di captazione del biogas in discarica.

Nel corso dell'anno 2020 alla linea di trattamento meccanico-biologico sono state avviate 23.185,480 tonnellate di rifiuti indifferenziati EER 20 03 01.

La linea di compostaggio dei rifiuti organici selezionati ha consentito di sottrarre allo smaltimento in discarica nel 2020 oltre 43.169,358 tonnellate di rifiuti organici raccolti separatamente, indirizzandoli al recupero per la produzione di compost di qualità.

Il quantitativo di compost prodotto nel 2020 è stato pari a 12.611,60 tonnellate, ed ha rappresentato in peso circa il 29,2% del rifiuto trattato; esso è classificato come "ammendante compostato misto", secondo la vigente normativa che regola la produzione e commercializzazione dei fertilizzanti (allegato 2 del D.Lgs. 75/2010 e s.m.i.).

L'uso dell'ammendante compostato misto è consentito in agricoltura biologica ai sensi della Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 9 settembre 1999.

A partire dal 2009 il compost prodotto nell'impianto di Aielli ha ottenuto la Certificazione di Prodotto, mediante il marchio di Qualità "Compost Abruzzo" oltre al marchio di qualità CIC (Consorzio Italiano Compostatori), da



allora mantenuti senza soluzione di continuità attraverso uno specifico programma di controllo dei lotti prodotti eseguito a cura del Consorzio Italiano Compostatori.

Nell'anno 2020 l'impianto di compostaggio di Aielli ha trattato complessivamente 43.169,358 tonnellate di rifiuti organici compostabili e ligneocellulosici, riferibili ai codici EER 20 01 08, EER 20 02 01, ed ha prodotto e destinato ad aziende agricole 12.611,60 tonnellate di ammendante compostato misto.

Tutto il ciclo produttivo è soggetto ad un sistema di tracciabilità per lotti (mensili) che ne ricostruisce tutti i passaggi, dal produttore del rifiuto, alle varie fasi di trattamento, fino alla vagliatura finale, procedendo infine alla verifica della conformità del prodotto, dal punto di vista analitico chimico-fisico e microbiologico, alle Norme in vigore, con l'esecuzione di analisi e rapporti di prova su ciascun lotto prima della sua commercializzazione.

In merito alla gestione di impianti di messa in riserva/stoccaggio, nella fattispecie la Piattaforma Ecologica di Aielli e la Stazione Ecologica di Cerchio, nel 2020 sono stati gestiti quantitativi di rifiuti differenziati in linea con l'anno precedente. Presso tali centri vengono convogliati i flussi di rifiuti da avviare a recupero, compresi i rifiuti prodotti dalle aziende agricole della zona.

Nella tabella che segue sono riassunte le quantità in ingresso nel 2020 per l'avvio a recupero:

Piattaforma Ecologica di Aielli (AQ)	5.996,32 tonnellate
Stazione di Stoccaggio di Cerchio (AQ)	3,61 tonnellate

Aciam S.p.A., essendo iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in categoria 1 per le attività di gestione di Centri di Raccolta (ai sensi del D.M. 8/04/2008), ha esercitato la gestione del Centro di Raccolta di Pizzoli (AQ), utilizzato per il conferimento di rifiuti differenziati di alcuni Comuni del comprensorio dell'Alta Valle dell'Aterno Aquilano, dei due Centri di Raccolta comunali in località San Marcello e via della Nocella nel Comune di Celano, del nuovo Centro di raccolta Intercomunale di Carsoli (a servizio dei Comuni di Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte), ed in ultimo del Centro di Raccolta Intercomunale in località Pretito nel Comune di Lecce nei Marsi, a servizio dei Comuni di Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Ortucchio, dove i privati cittadini e le imprese conferiscono significative quantità di rifiuti urbani ed assimilati, contribuendo a ridurre il fenomeno degli abbandoni sul suolo pubblico e delle discariche abusive.

### **Altre iniziative**

I lavori di realizzazione del primo lotto di ampliamento dell'impianto di compostaggio di Aielli, avviati il 16/09/2019, sono proseguiti per tutto il 2020, per essere completati prevedibilmente nel prossimo mese di giugno 2021.

Si ricorda che l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/288 del 04/12/2017, e la sua modifica non sostanziale migliorativa A.I.A. n. DPC 026/108, rilasciata il 23/06/2020, prevedono la realizzazione, per quanto riguarda il primo lotto (fase gestionale) di ampliamento, delle seguenti nuove strutture ed impianti tecnologici:

- Edificio per la seconda maturazione della miscela compostabile;
- Edificio per la vagliatura dell'ammendante compostato misto, con annessa tettoia di scarico del compost;
- Edificio per miscelazione digestato ed area manovra biocelle;
- Corpo biocelle con n. 4 moduli;
- Biofiltro e sistema di aspirazione dagli edifici;
- Tettoia di scarico ammendante compostato misto (ACM);
- Vasche di deposito percolati ed acque di processo;
- Tettoia di stoccaggio ACM;
- Tettoia di scarico, stoccaggio e triturazione del rifiuto ligneocellulosico;
- Nuova palazzina uffici;
- Impianti di servizio e tecnologici.

Per quanto riguarda le opere del primo lotto (stralcio), la modifica non sostanziale migliorativa dell'autorizzazione prevede quale elemento qualificante l'introduzione del sistema di insufflazione d'aria delle platee della nuova aia di maturazione, con conseguente sensibile miglioramento delle caratteristiche qualitative e merceologiche del compost di qualità prodotto.



Ancor più significative, anche dal punto di vista ambientale, sono le migliorie al progetto di ampliamento proposte da Aciam S.p.A. all'Autorità Competente regionale e riguardanti il secondo lotto o stralcio funzionale. Esse sono state recepite dalla più recente (23/06/2020) modifica A.I.A., nonché dalla correlata Autorizzazione Unica n. DPC025/317 del 30/11/2020, e consentiranno la realizzazione di un digestore anaerobico da 45.000 t/a di FORSU, nonché l'installazione di un impianto di upgrading (purificazione) del biogas prodotto dalla digestione anaerobica, per la produzione di circa 4.500.000 Nmc/a di biometano da immettere in rete attraverso il metanodotto Snam prossimo all'impianto.

Inoltre si prevede l'installazione di un cogeneratore a gas naturale prelevato dalla stessa rete Snam per i fabbisogni di energia elettrica e termica dell'impianto di Aielli nella sua nuova configurazione ampliata.

In sintesi pertanto, la realizzazione del progetto di ampliamento, fin dalla prima fase funzionale (primo lotto), consentirà di invertire l'attuale capacità di trattamento dell'impianto:

- da 25.000 t/a a 58.500 t/a di FORSU e verde sulla linea di compostaggio (recupero);
- da 58.500 t/a a 25.000 t/a di rifiuti urbani non differenziati sulla linea di trattamento meccanico – biologico (smaltimento),

mantenendo inalterata la capacità complessiva base di trattamento dell'impianto, di 83.500 t/a di rifiuti in ingresso sulle due linee.

Inoltre, a seguito del rilascio delle recenti autorizzazioni (A.I.A. ed A.U.), la serie di modifiche non sostanziali apportate al progetto autorizzato, realizzeranno significative migliorie finalizzate a più elevate performances ambientali dell'impianto e all'efficientamento del ciclo di produzione del compost, attraverso:

- a) aumento della capacità di trattamento di digestione anaerobica (fino a 45.000 t/a di forsu in ingresso), con incremento del quantitativo di biogas prodotto (fino a 7.500.000 Nmc/a);
- b) inserimento di un'unità di upgrading (purificazione) del biogas grezzo prodotto dalla digestione anaerobica, per l'ottenimento di biometano (fino a 4.500.000 Nmc/a) da immettere nella rete Snam attigua all'impianto in attuazione del D.M. Biometano 02/03/2018;
- c) introduzione di un sistema di insufflazione d'aria a pavimento della nuova aia di maturazione del compost, mediante predisposizione di ventilatori asserviti alle platee di maturazione. La miglioria determina la possibilità di effettuare l'ultima fase di maturazione della miscela su platea insufflata, limitando così il rivoltamento con pala gommata, la riduzione del consumo di carburanti fossili (diesel), la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> generate dal motore all'interno del nuovo corpo di fabbrica, il miglioramento della qualità dell'aria degli ambienti, la riduzione complessiva dei rischi legati ad una minor circolazione all'interno dei capannoni per gli operatori e per le strutture.

L'insufflazione d'aria attraverso plenum garantirà soprattutto un ottimale apporto di ossigeno nei cumuli di miscela in compostaggio, evitando l'instaurarsi di condizioni anaerobiche al loro interno, migliorando la qualità della miscela da avviare alla vagliatura finale, con significativo contributo al conseguimento delle migliori caratteristiche dell'ammendante prodotto, dal punto di vista sia normativo (D.Lgs. 75/2010 e Nuovo Regolamento Comunitario sui Fertilizzanti Ue 2019/1009 del 05/06/2019 di prossima applicazione), che dal punto di vista dell'utilizzo agronomico cui esso è destinato.

In tema di Centri di Raccolta, si segnala l'attivazione, nel corso del 2020, del secondo Centro di Raccolta comunale di Celano, in località Via della Nocella e del centro di Raccolta Intercomunale di Carsoli, in località Tiburtina Valeria, che confermano Aciam S.p.A. sempre più quale protagonista nell'attuazione e nello sviluppo della Rete di centri di raccolta previsti dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

In continuità con i passati esercizi, sono stati effettuati numerosi servizi di rimozione di rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, su vari Comuni, prediligendo l'avvio a recupero di questi ultimi, laddove possibile, e condotte numerose iniziative legate alla comunicazione ambientale presso i Comuni serviti, per mezzo di incontri con la cittadinanza e lezioni scolastiche sulle buone prassi ambientali e visite guidate negli impianti.

Nel corso del 2020, a seguito della diffusione dell'epidemia di Coronavirus, in attuazione delle deliberazioni regionali emergenziali, Aciam S.p.A. ha attuato un servizio dedicato alle popolazioni dei Comuni soci per la raccolta, la quarantena e lo smaltimento dei rifiuti provenienti da abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al Covid-19 in isolamento o in quarantena obbligatoria.

## Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n. 84 uomini e n. 14 donne.

Il turnover nell'anno è stato +2 derivante da n. 2 ingressi e n. 0 uscite.

In relazione alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, l'azienda ha effettuato attività riconducibili a norme cogenti e volontarie. Al 31 dicembre 2020 risultano formalizzate le seguenti nomine:

- nomina del RSPP con procura speciale (Regina Seri);
- nomina del Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (Regina Seri);
- nomina di dirigenti con procura speciale per la parte di loro competenza: Paolo Recchia in qualità di Direttore Tecnico, Nicoletta Passalacqua in qualità di Direttore Amministrativo, Angelo Santilli in qualità di Responsabile dei Servizi Ambientali e manutenzione correlata, Stefania Marsili in qualità di Responsabile dell'Impianto di Aielli. Per quanto riguarda i preposti risultano confermate le lettere che riassumono le attribuzioni a: Sergio Pozzi, Nicolas Palumbo, Francesco Cicala, Giovanni Piemari, Franco Mione, Giovanni Gatti, Santilli Angelo, Michela Tatarelli, Francesca Cimei, Tonia De Angelis, Guido Gualtieri e Giacomo Croce.

Con decorrenza 01/04/2019 è stato incaricato un nuovo Medico Competente, dr. Vittorio De Amicis, nomina tutt'ora confermata.

Delle suddette nomine e attribuzioni è stata data comunicazione al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Salute e Ambiente, Sig. Bianchi Ovidio, quest'ultimo eletto dai lavoratori nel mese di novembre 2017, al Medico Competente e a tutti i lavoratori con affissione sulla bacheca aziendale.

A seguito dell'emergenza Covid 19, non sono stati effettuati i rinnovi di RLS e cariche sindacali, posticipate al momento all'autunno 2021.

A seguito dell'emergenza Covid e delle misure restrittive attuate non sono state effettuate le simulazioni delle emergenze come da programmazione.

In relazione all'emergenza sanitaria in atto relativa al contagio da COVID-19, a scopo precauzionale e preventivo, la nostra società ha attuato una serie di misure che riguardano sia il proprio personale che i terzi che accedono presso le nostre strutture e aree operative e che sono riportate all'interno del Protocollo Anticovid 19 Rev.1 del 27 aprile 2020.

La politica aziendale in materia di formazione e consultazione dei lavoratori prevede l'accesso all'informazione, formazione e addestramento continuo in materia di salute e sicurezza per tutti i dipendenti, al fine di sviluppare competenze, consapevolezza e partecipazione, in un'ottica di miglioramento continuo.

In relazione alle attività formative svolte in merito alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e avvalendosi di formatori interni qualificati come da decreto interministeriale del 6 marzo 2013, ha provveduto ad assicurare la formazione ed informazione per ogni nuovo assunto e in occasione dei cambi mansioni in relazione ai rischi generali e specifici.

Lo stesso ha provveduto, sempre avvalendosi di risorse interne qualificate, ad effettuare periodici incontri informativi, formativi e di addestramento rivolti a tutti i dipendenti.

Inoltre, momenti formativi sono stati realizzati presso ed in collaborazione con l'organismo paritetico ed ente bilaterale del settore di appartenenza, Fondazione Rubes Triva, ed in altre occasioni esterne all'azienda.

La maggior parte del programma formativo previsto per il 2020 è stato realizzato in modalità FAD e laddove non era possibile effettuare quanto programmato, in relazione alle misure restrittive imposte, i corsi sono stati riprogrammati per il 2021.

Di seguito riportiamo riepilogo dei corsi effettuati nell'anno 2020:

N.	Titolo corso	ENTRO IL	N° ADDETTI	ORE	COMPLETATO
1	AGGIORNAMENTO RSPP/ASPP	2020	1	20	✓
2	FORMAZIONE DIRIGENTI E PREPOSTI PER LA SICUREZZA	2020	1/3	8/16	✓
3	AGGIORNAMENTO FORMAZIONE INTEGRATIVA UTILITALIA RLSSA	2020	1	12	✓
4	SISTEMI DI GESTIONE E ASSEVERAZIONE NEI SERVIZI AMBIENTALI	2020	1	3	✓
5	SISTEMI DI GESTIONE QUALITA' E AMBIENTE, TRANSIZIONE ALLE NUOVE NORME	2020	1	8	✓
6	AGGIORNAMENTO FORMAZIONE LAVORATORI	2020	40	8	✓
7	FORMAZIONE LAVORATORI RISCHIO ALTO	2020	20	16	✓
8	FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO COVID 19	2020	10	8/24	✓
9	AGGIORNAMENTO FORMATORI SICUREZZA	2020	1	12	✓

L'elenco completo dei corsi erogati è disponibile presso l'ufficio sicurezza e verrà allegato al Verbale della prima Riunione annuale per la sicurezza che si svolgerà nel 2021 (giugno).

È stato, altresì, elaborato il programma formativo per l'anno 2021, in relazione alle esigenze formative e in accordo alla normativa vigente (disponibile presso l'ufficio sicurezza e che verrà allegato al suddetto Verbale relativo alla Riunione annuale per la sicurezza).

Tra i corsi programmati per il 2021 sono previsti, tra gli altri, corsi di aggiornamento per RSPP, aggiornamento per abilitazione ed uso specifiche attrezzature, un corso di aggiornamento per RLS anche con le ore integrative richieste dal CCNL Utilitalia.

Verrà inoltre erogata la formazione necessaria a seguito dell'aggiornamento del DVR ed ampliamento impianto di Aielli.

Nel mese di dicembre 2020 è stata presentata istanza al Fondo Nazionale delle Competenze per l'attuazione di un progetto formativo per lo sviluppo delle competenze dei lavoratori, dal titolo "new competencies and total quality management, in sigla N.A.T.Y" che coinvolgerà gran parte del personale della società.

Sono stati inoltre presentati vari progetti formativi a valere sugli avvisi Fondimpresa.

La sicurezza e la cultura della prevenzione sono considerate un valore imprescindibile per la Società e pertanto è stato forte l'impegno a rispettare tutte le norme in materia di salute e sicurezza, anche in un'ottica di collaborazione con tutti i lavoratori e le rappresentanze sindacali.

A seguito dell'emergenza Covid 19 inoltre, la nostra azienda, che svolgendo servizi essenziali non ha mai interrotto la propria attività, ha attuato una serie di azioni e misure atte al contenimento della diffusione del virus.

Già a fine febbraio e precisamente in data 27/02/2020 si svolgeva un primo incontro per pianificare le azioni da intraprendere in relazione all'emergenza che andava delineandosi.

In riferimento alla normativa a carattere straordinario emanata dal Governo, nonché ai Protocolli condivisi tra Governo e Parti Sociali nei mesi di marzo ed aprile ed il Protocollo Ambiente del 19 marzo 2020, sono stati implementati piani di protezione dei lavoratori e terzi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano le misure attuate dalla nostra società:

- applicazione di misure igieniche riguardanti singoli lavoratori e reparti con implementazione di pulizia giornaliera di mezzi ed attrezzature, postazioni di lavoro e aree comuni e la sanificazione periodica degli ambienti di lavoro,
- l'attivazione di modalità di lavoro da remoto, quale misura emergenziale utile a ridurre il sovraffollamento negli uffici e salvaguardare la salute dei lavoratori, privilegiando modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al rischio, i lavoratori che utilizzano mezzi pubblici di trasporto per raggiungere le aree di lavoro, i lavoratori su cui grava la cura dei figli. Il potenziamento

del ricorso al lavoro agile è stato attuato individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso,

- divieto di accesso al pubblico agli uffici, ai centri di raccolta ed isole ecologiche,
- sospensione dei servizi domiciliari,
- rimodulazione di turni ed orari di lavoro allo scopo di ridurre la compresenza dei lavoratori,
- regolamentazione per accesso ed utilizzo degli spogliatoi,
- regolamentazione per l'accesso di eventuali fornitori,
- sospensione di trasferte, riunioni e attività di formazione in presenza,
- attivazione di un sistema di diffusione, di comunicazione ed informazione in tempo reale: un canale whatsapp per tutti i lavoratori ed uno in aggiunta sul drive di G suite per tutti gli impiegati e per tutte le sedi con account gmail.

Inoltre in data 27 aprile 2020 è stato redatto un Protocollo Anticovid 19 in collaborazione con il Datore di Lavoro, Rspg, Medico Competente e RLSSA a cui si rimanda ad integrazione di quanto sopra elencato.

Il 12/05/2020, in occasione dell' Audit da parte dell'Organismo di Vigilanza 231 è stata certificata da parte di quest' ultimo la compliance dei protocolli aziendali per la gestione dell'emergenza in corso.

In data 14/05/2020 è stato costituito in azienda il Comitato interno per la verifica delle misure anticontagio così come indicato al punto 13 del Protocollo del 24 aprile 2020 firmato tra il Governo e le parti Sociali.

Infine è in atto la condivisione con il Medico Competente per la gestione di eventuali casi fragili in azienda e futura adozione di misure cautelative.

Per quanto riguarda fornitori e ditte terze che accedono alle nostre sedi aziendali, sono state implementate procedure per il transito ed uscita mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente.

Nessun accesso è consentito senza previa comunicazione ed autorizzazione. Inoltre il personale che accede presso le nostre strutture ed aree operative può essere sottoposto alla rilevazione della temperatura corporea e, nel caso in cui la stessa risulti uguale o superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso. In tal senso nessuno può accedere anche in caso di diniego alla misurazione della temperatura.

Nel caso in cui la temperatura sia uguale o superiore ai 37,5° la persona verrà momentaneamente isolata ed invitata a seguire quanto disposto dall'Autorità Sanitaria.

Infine è richiesto inderogabilmente l'impegno al rispetto di tutte le disposizioni aziendali ed in particolare:

- rispetto della distanza di sicurezza di 1 metro,
- obbligo di accedere con mascherina e dpi;
- divieto di accesso nelle aree non pertinenti alle attività da svolgere e all'interno degli uffici;
- divieto di accesso a chi negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi o provenga da zone a rischio.
- In senso generale infine viene richiamata la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ovvero che "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro."

E' attivo inoltre un indirizzo mail a disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti: [emergenzacovid19@aciam.it](mailto:emergenzacovid19@aciam.it).

Per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro, la situazione ha avuto un forte decremento, con un solo infortunio verificatosi nell'anno 2020, peraltro di lieve entità e di durata inferiore ai 40 giorni ed uno conclusosi ad inizio 2020 ma relativo agli ultimi giorni del 2019, anch'esso di durata ed entità lievissime. Non si registrano denunce di malattia professionale. Al fine di una migliore e più puntuale analisi di infortuni e *near miss* il SPP ha provveduto alla redazione di una specifica procedura mediante la quale raccogliere ed analizzare sistematicamente infortuni ed incidenti avvenuti in occasione di lavoro al personale.

La natura migliorativa dell'intervento riguarda soprattutto la raccolta ed analisi di quegli eventi definiti "Near Miss", incidenti od eventi che non hanno dato luogo ad infortunio ma che possono essere utili per implementare azioni di miglioramento.

Inoltre è stato e verrà ulteriormente sensibilizzato il personale alla segnalazione dei Near Miss mediante incontri informativi e formativi anche in previsione dell'effettuazione degli aggiornamenti della formazione dei lavoratori come da Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, della durata di due ore.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente sono state sottoposte a verifica tutte le macchine, le attrezzature e gli impianti (apparecchi di sollevamento, dotazioni antincendio, impianti di messa a terra, etc.). Nel 2020 sono state effettuate le verifiche di mantenimento e migrazione alla nuova norma 45001:2018, per la quale è stato rilasciato certificato nel mese di ottobre 2020.

E' stata così completata l'integrazione dei tre sistemi con unico sistema integrato Qualità Ambiente e Sicurezza anche a seguito dell'iter di transizione alle nuove norme 9001 e 14001 del 2015.

Inoltre, la struttura ACIAM SpA ha provveduto ad effettuare l'*audit* per il mantenimento del Certificato di Asseverazione per il Modello di Organizzazione e Gestione da parte della Fondazione Rubes Triva, attività però che per il momento viene sospesa, ma che la società si impegna a riprendere nell'arco del 2021.

A seguito della conclusione delle attività di gestione macerie, non è stato effettuato audit di mantenimento sempre dal RINA Services del Certificato di conformità del controllo della produzione in fabbrica relativo agli aggregati riciclati prodotti dalla gestione macerie ai sensi della norma EN 13242:2002+A1:2007.

## Indicatori sul personale

Di seguito si forniscono tabelle su analisi:

- della composizione del personale (in relazione a sesso, età media, anzianità lavorativa, tipologia di contratto e titolo di studio):

COMPOSIZIONE	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	ALTRE CAT.
Uomini		1	13	70	
Donne		1	10	3	
Età media		46	43	42	
Anzianità lavorativa		12	11	11	
Tempo Indet.		2	22	72	
Tempo Det.		0	1	1	
Altre tipologie					
Laurea		2	11	0	
Diploma		0	12	26	
Licenza media		0	0	47	

- Tabella con analisi del Turn-over dell'esercizio:

TURNOVER	01-gen	ASSUNZIONI	DIMISSIONI/ PENSIONAMENTI/ CESSIONI	PASSAGGIO CATEGORIA	31-dic
<b>Contr. Tempo Indeterminato</b>	<b>92</b>	<b>2</b>		<b>4</b>	<b>98</b>
Dirigenti					
Quadri	2	0	0	0	2
Impiegati	22	1			23
Operai	68	1		4	73
Altro					
<b>Contr. Tempo determinato</b>	<b>4</b>	<b>2</b>		<b>-4</b>	<b>2</b>
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati	0	1		0	1
Operai	4	1	0	-4	1
Altro					

## Investimenti

Nel corso dell'anno 2020 per quanto concerne l'appalto integrato relativo all'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di ampliamento dell'impianto di compostaggio sito in Aielli in località La Stanga (AQ) per il trattamento di FORSU e RSU, facendo seguito alla stipulazione del Contratto di appalto avvenuta in data 10/06/2019 e al successivo l'inizio dei lavori disposto in data 16/09/2019 dal Direttore Lavori, l'R.T.I. aggiudicataria PAL S.r.l. e Torelli Dottori S.p.A ha realizzato alla data del 31/12/2020 il 63,76% dei lavori per un ammontante complessivo pari ad € 4.005.170,27 al netto del ribasso d'asta.

A seguito della sopravvenuta pandemia Covid-19 i lavori non sono stati interrotti, poiché trattasi di un impianto destinato ad una attività essenziale di pubblica utilità, pertanto è stato adeguato l'importo lavori della sicurezza di 50.000,00 € per assecondare le sopravvenute esigenze di sicurezza determinate dal Covid. Pertanto gli investimenti dell'azienda in questa fase sono concentrati nella realizzazione dell'impianto stesso.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- nel corso dell'esercizio non sono state sostenute nuove spese per attività di ricerca e sviluppo;
- non vi sono in bilancio costi di ricerca e sviluppo capitalizzati, né loro residui da ammortizzare.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 2) c.c. si forniscono le seguenti informazioni sui rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Tutte le operazioni con le parti correlate rientrano nella ordinaria gestione, sono state concluse e regolate a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. Tutti i suddetti rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Viene comunque fornita la relativa informativa, al fine di migliorare la chiarezza e comprensibilità del documento di bilancio.

Le risultanze sono esposte nei prospetti seguenti.

	Totale 2020	di cui Tekneko Srl	di cui Ecocompost Srl	di cui C.I.C. Consorzio	Totale Correlate
<b>Valore della produzione</b>	<b>11.990.445</b>	<b>2.136.645</b>	<b>6.050</b>	<b>0</b>	<b>2.142.695</b>
	100,00%	17,82%	0,05%	0,00%	17,87%
<b>Costi della produzione</b>	<b>11.734.904</b>	<b>215.595</b>	<b>0</b>	<b>4.810</b>	<b>220.405</b>
	100,00%	1,84%	0,00%	0,04%	1,88%
<b>Proventi Finanziari</b>	<b>3.777</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Oneri finanziari</b>	<b>174.529</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Imposte</b>	<b>30.208</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

	Totale 2020	di cui Tekneko Srl	di cui Ecocompost Srl	di cui C.I.C. Consorzio	Totale Correlate
<b>Crediti Commerciali</b>	<b>7.270.746</b>	<b>2.475.874</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.475.874</b>
	100,00%	34,05%	0,00%	0,00%	34,05%
<b>Crediti Finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Crediti altri</b>	<b>702.272</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Crediti</b>	<b>7.973.018</b>	<b>2.475.874</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.475.874</b>
	100,00%	31,05%	0,00%	0,00%	31,05%



<b>Debiti Commerciali</b>	<b>4.403.722</b>	<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Debiti Finanziari</b>	<b>6.826.304</b>	<b>1.200.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.200.000</b>
	100,00%	17,58%	0,00%	0,00%	17,58%
<b>Debiti altri</b>	<b>1.579.661</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Debiti</b>	<b>12.809.687</b>	<b>1.200.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.200.000</b>
	100,00%	9,37%	0,00%	0,00%	9,37%

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, nn. 3) 4), cod.civ. si forniscono le seguenti informazioni:

- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

### Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

### Informazioni sui principali rischi ed incertezze

#### Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

#### Strumenti finanziari derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non detiene strumenti derivati con finalità speculative.

#### Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati, principalmente di natura pubblica, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti ed il tempo medio di incasso viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo, attraverso l'utilizzo di un congruo fondo rischi su crediti.

#### D. Lgs. 231/2001

La società, per meglio attendere ai compiti dettati dal D.Lgs. 231/2001 ed in particolare dal Modello 231 adottato, ha costituito un Organismo di Vigilanza (OdV) con delibera del consiglio di amministrazione n.4/15 del 12/03/2015. Tale Organismo di Vigilanza ha implementato l'aggiornamento del modello 231 aziendale.

Il MOG (Modello Di Organizzazione e Gestione 231) risulta aggiornato agli esiti rivenienti dalle analisi dei flussi informativi via via pervenuti all'OdV, nonché alle novellazioni di cui al recentissimo D.L.vo n. 75/2020, che ha inciso in maniera rilevante sul perimetro del D.Lgs. 231/2001, ampliando il novero delle norme incriminatrici inserite nel catalogo dei reati presupposto.

Risultano inoltre soddisfatti i seguenti requisiti di matrice normativa e giurisprudenziale:

- ✓ protocolli specifici diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire (cfr art. 6, comma 2, lett. B), D. L.vo n. 231/01);
- ✓ obblighi di informazione (flussi informativi) nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli (cfr art. 2, comma 2, lett. D), D. L.vo n. 231/01);
- ✓ Autonomia finanziaria dell'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di vigilanza monitora ciclicamente la sussistenza di eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno all'azienda, per definire la eventuale incidenza sulla matrice di rischio, sulla rivalutazione dei protocolli e, quindi, più in generale, sull'aggiornamento del MOG 231. Le vigilanze eseguite nel corso dell'anno 2020 hanno consentito all'OdV di ritenere complessivamente soddisfatto l'ulteriore requisito normativo afferente la concreta attuazione del Modello di organizzazione e gestione.

## **Sedi secondarie**

La Società si avvale della sede secondaria operativa in Aielli (AQ), ubicazione dell'Impianto di selezione RSU e stabilizzazione della frazione organica.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si ritiene di dover segnalare la prossima conclusione dei lavori di riconversione dell'impianto di trattamento rifiuti TMB di Aielli.

La Regione Abruzzo ha autorizzato con atto DPC026/288 del 04/12/2017 la variante sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto del 31/12/2010, con cui è stato autorizzato il progetto complessivo di ampliamento e riconversione dell'impianto stesso. In particolare, è stata prevista la modifica delle linee di trattamento con autorizzazione alla realizzazione del biodigestore anaerobico e del cogeneratore alimentato da biogas.

La Società sta concludendo l'esecuzione delle opere e dei lavori per il completamento del primo lotto del progetto, avente ad oggetto la realizzazione dell'impianto aerobico di trattamento della FORSU.

Il secondo lotto del progetto di riconversione è costituito dalla realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica; attraverso lo stesso, previa installazione di apposito sistema di upgrading, sarà possibile ricavare biometano da immettere in rete oltre che materia secca (digestato) che, unito alla componente risultante dal trattamento aerobico, si trasformerà in fertilizzante.

Il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) della Regione Abruzzo, approvato da ultimo con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 110/2018 include già la realizzazione del secondo lotto dell'impianto di Aielli e, pertanto, in esito al rilascio dell'aggiornamento dell'AIA, la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica con upgrading è stata qualificata come opera di pubblico interesse.

Ai sensi del D.M. 02.03.2018 i volumi di biometano producibili a seguito del completamento del secondo lotto dei lavori di riconversione se immessi, per la prima volta, in rete entro il prossimo 31.12.2022 saranno ammissibili al contributo di incentivazione (c.d. CIC).

La nostra società ha già fatto istanza alla Regione Abruzzo, per la concessione di un finanziamento finalizzato alla copertura dell'investimento necessario per la realizzazione del II lotto funzionale di digestione anaerobica e produzione di biometano.

La Regione Abruzzo ha inserito l'intervento di riconversione dell'impianto di Aielli nell'elenco delle opere regionali di interesse ed ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'aggiornamento delle proposte d'intervento da assoggettare a finanziamento attraverso i Fondi Strutturali di Coesione 2021-2027, che recano tra i propri obiettivi per l'ammissione e assegnazione di fondi economici: *"Europa più verde e a zero emissioni di carbonio (Transizione energetica, economia circolare, energie rinnovabili, efficienza energetica, lotta contro i cambiamenti climatici)*.

La riconversione dell'impianto di trattamento di Aielli si inserisce perfettamente in quello scenario di transizione ecologica, economia circolare, energie rinnovabili ed efficienza energetica verso il quale sono diretti i maggiori flussi dei nuovi investimenti delle economie dell'Eurozona, con l'obiettivo ultimo di garantire nuove opportunità di creazione di valore e, attraverso esse, la sopravvivenza di lungo periodo dell'organizzazione aziendale.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'autorizzazione, ottenuta nel 2019 dalla Regione Abruzzo, a rimodulare flussi tra le due linee di trattamento, nella direzione della maggior utilizzazione della linea compostaggio rispetto a quella TMB in modo da consentire, comunque, il massimo sfruttamento dell'Impianto è stata mantenuta nel corso del 2020 e comunque sarà mantenuta sino alla conclusione dei lavori di ampliamento dell'impianto in essere come di seguito rappresentato:

- 22.000 t linea TMB (D9-D8)
- 44.000 t linea compostaggio (R3)
- 66.000 t complessivamente

La suddetta modulazione delle quantità in ingresso all'Impianto non altererà la capacità complessiva autorizzata allo stesso ed andrà nella direzione della redistribuzione/inversione delle capacità di trattamento, a vantaggio di quella del recupero (R3) anticipando quindi l'obiettivo principale strategico della nuova A.I.A. DPC 026/288 del 04/12/2017.



## Sistema di gestione integrato qualità – ambiente - sicurezza

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 è stata conseguita il 03/09/2010, l'ultimo rinnovo è del 29/08/2018, mentre in data 30/07/2018 è stata effettuata la transizione alla nuova edizione 2015 della norma UNI EN ISO 9001. La prossima ricertificazione dovrà essere effettuata entro luglio 2021.

La certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, conseguita il 29/07/2010, ha visto il rinnovo triennale in data 29/08/2018, con scadenza a luglio 2021. Il 30/07/2018 è stata effettuata la transizione alla nuova edizione 2015 della norma.

La certificazione BS OHSAS 18001:2007 è stata conseguita il 12/08/2015; il rinnovo triennale è stato effettuato il 31/07/2018 con scadenza all' 11/03/2021. E' stata effettuata migrazione alla nuova norma UNI EN ISO 45001:2018 nel mese di ottobre 2020.

L' audit di mantenimento sull'intero sistema integrato nel 2020 è stato effettuato nel mese di ottobre 2020.

## Certificazioni di prodotto

Il certificato di conformità del controllo della produzione in fabbrica relativo ad aggregati riciclati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade ai sensi della norma EN 13242:2002+A1:2007 è stato emesso per la prima volta in data 07/08/2018 ed ha validità sino a che né la norma armonizzata, il prodotto da costruzione, i metodi AVCP né le condizioni di produzione nell'impianto sono significativamente modificati.

Il rinnovo previsto per il mese di agosto 2020 non è stato effettuato, in quanto l'attività di gestione macerie si è conclusa.

Si segnala, altresì, che il compost prodotto nell'impianto di Aielli reca il Marchio di Qualità " Compost Abruzzo", garantito dall'applicazione del protocollo operativo stilato dalla Regione Abruzzo in accordo con il CIC è certificato anche con il Marchio di Qualità CIC che riporta n° di licenza 035011209.

## Attestato di Asseverazione

La Fondazione Nazionale Sicurezza Rubes Triva ha rilasciato in data 28/11/2017 l' Attestato di Asseverazione della corretta adozione ed efficace attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione della Sicurezza di cui all'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L' Audit di mantenimento si è svolto nel mese di agosto 2018 e nel mese di settembre 2019.

E' stato effettuato audit di mantenimento nel mese di agosto 2020 ed al momento l'iter volontario di asseverazione viene sospeso per essere ripreso nell'arco del 2021.

Si riepilogano le certificazioni possedute dalla Società:

Certificato	Numero	Prima emissione	Scadenza	Ente Certificatore
UNI EN ISO 9001:2015	21858/10/S	2010	2021	RINA Spa
UNI EN ISO 14001:2015	EMS-2997/S	2010	2021	RINA Spa
ISO 45001:2018	OHS-2415	2015	2021	RINA Spa
ATTESTATO DI ASSEVERAZIONE	251/2017	2017	2020	FONDAZIONE RUBES TRIVA
MARCHIO DI QUALITA' COMPOST	035011209	-	-	CIC

## Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza (DPS)

Ai sensi del GDPR 2016/679, la Società si è adeguata a quanto disposto dal Regolamento Europeo in materia di Privacy, provvedendo anche alla nomina, aggiornandola, del Responsabile Protezione Dati (RPD o DPO), nella persona del sig. Ettore Alessandro della società AFES (Consorzio Alta Formazione e Sicurezza), individuata quale società di consulenza per gli adempimenti legati al GDPR.

Tutti gli adempimenti di altro genere sono stati regolarmente adempiuti, quali DPIA (Privacy Impact Assessment), la stesura del Registro dei Trattamenti, la stesura del Regolamento aziendale in materia di privacy, l'aggiornamento policy web, la mappatura dei processi di trattamento e la comunicazione al garante della privacy della nomina del RPD.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'Amministratore delegato  
f.to (dott. Alberto Torelli)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Torelli', written over a horizontal line.